



CONTRATTO

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SERVIZI

CUP: D52E25000650004 - G51G19000030002

CIG: BA87AC8730

OGGETTO

Realizzazione di un sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'interporto di Pordenone e il terminal intermodale, coerenti con l'eFTI nazionale e l'eCMR

SERVIZI DA AFFIDARE

Collaudo statico relativo alle opere civili e impianti gate 1, 2 e 3 dell'intervento in oggetto.

OPERATORE ECONOMICO

Ing. Emilio Bianchi - via Umberto 1° n.42 - San Daniele del Friuli - (UD) - tel. 0432/957621 c.f. BNCMLE59H15H816D - p. IVA 01562800308 - Albo Ingg. di UD n.1438 - Elenco regionale dei collaudatori n.285

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione della prestazione ammonta ad **euro 3.640,00**, compresa la cassa professionale pari al 4% e con la sola esclusione dell'IVA se dovuta.

Pag. 1

TEMPO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'incarico avrà avvio coincidente con la data di stipula del presente contratto e si concluderà con l'emissione del certificato di collaudo.

FINANZIAMENTO

Il corrispettivo è ripartito in regime di cofinanziamento, sulla base della relativa ammissibilità di spesa, sulle seguenti fonti finanziarie:

- PNRR M3C2 sub. intervento 2.1.3 "LogIN Business" (40% dei costi ammissibili)
- L.R. 06.08.2019 n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17 - Decreto di concessione n. 4249/TERINF del 07.10.2019
- Eventuali fondi propri della società

Pordenone, 02 marzo 2026

Premesso che

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il Bando “LogIN Business” di cui al Decreto Direttoriale n. 129 del 16 luglio 2025 per la presentazione da parte delle imprese di trasporto merci e della logistica “delle domande di ammissione al cofinanziamento per la realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie abilitanti volte a favorire il dialogo informatizzato tra queste e gli enti pubblici e tra queste e le aziende cariatrici (anche attraverso la dematerializzazione documentale) nonché per favorire l'adozione di sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di *route planning* anche attraverso la formazione del capitale umano dedicato – Bando LogIN Business”;

la società Interporto S.p.A. ha presentato il progetto finalizzato a realizzare un sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'interporto di Pordenone e il terminal intermodale, coerenti con l'eFTI nazionale e l'eCMR, in regime di cofinanziamento, in linea con gli obiettivi e i requisiti del bando PNRR M3C2 – Sub-Investimento I 2.1.3 “LogIN Business”;

il progetto di massima prevede una spesa complessiva di 1.050.000 euro come di seguito riportata:

Interventi	N.	Prezzo	Importo
LAVORI, FORNITURE E ONERI DELLA SICUREZZA			
GATE 1 e 2			
Telecamere rilevamento mezzi multisensore	2	€ 2.940,00	€ 5.880,00
Telecamere rilevamento mezzi bullet	2	€ 1.200,00	€ 2.400,00
Software classificazione veicoli	1	€ 21.200,00	€ 21.200,00
Linea dati fibra di collegamento impianto e alimentazione	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Apparati server, di rete e armadi junction box di campo	1	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Portali stradali	2	€ 70.000,00	€ 140.000,00
Sommano gate 1 e 2			€ 214.480,00
GATE 3			
Portale OCR ingresso	1	€ 83.050,00	€ 83.050,00
Corsia totem ingresso	2	€ 43.630,00	€ 87.260,00
Portali OCR uscita	2	€ 111.080,00	€ 222.160,00
Software GOS, software OCR, postazione di lavoro, ecc..	1	€ 58.240,00	€ 58.240,00
Gestione e sviluppo della configurazione progettuale	1	€ 146.540,00	€ 146.540,00
Installazione, configurazione e formazione del personale	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Software e-FTI (connettore)	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Linea dati fibra	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Lavori edili portali	3	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Sommano gate 3			€ 682.250,00
TOTALE A)			€ 896.730,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Rilievi, accertamenti e indagini	€ 7.000,00
Spese tecniche (progettazione, DL, CSP e CSE)	€ 50.000,00
Spese per collaudo tecnico-amministrativo	€ 10.000,00
Spese per attività tecnico-amministrative e di supporto al RUP	€ 30.000,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche	€ 3.000,00
Allacciamenti e autorizzazioni	€ 5.000,00
Imprevisti	€ 48.270,00
TOTALE B)	€ 153.270,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.050.000,00

con Decreto Direttoriale n. 269 del 10 dicembre 2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti proponenti ammessi con riserva al contributo ("beneficiari"), pubblicato sui siti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it) e di RAM S.p.A. (www.ramspa.it), in esito alla procedura di cui al sopracitato decreto, dove risulta Interporto S.p.A. ammesso al suddetto contributo;

con il suddetto decreto vengono inoltre stabiliti i termini per la presentazione della dichiarazione di inizio progetti (a partire dal 16.12.2025 al 31.12.2025), nonché delle modalità e termini di rendicontazione della spesa fissato in data 30 aprile 2026;

Visto che

in data 19.01.2026 la società Interporto S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica la modifica del piano degli investimenti relativo al **contributo straordinario di € 10.500.000,00** (a valere sulla L.R. 06.08.2019, n. 13, art. 6, commi 13-17) destinato al progetto di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del centro intermodale (CUP G17H03000130001), formalizzato con **Decreto n. 4249/TERINF del 07.10.2019**;

il succitato piano è stato come di seguito modificato al fine di:

- integrare gli interventi di digitalizzazione finanziati anche con fondi PNRR;
- coprire i maggiori costi sopravvenuti relativi ai lotti 6 e 7;
- completare e migliorare funzionalmente il piazzale operativo e il deposito di stoccaggio UTI;

INTERVENTI – quota finanziata da contributo regionale	IMPORTI
Inter. n. 2 - Ampliamento piazzale intermodale per circa mq. 15.000	€ 1.498.210,06
Inter. n. 3 - Realizzazione di magazzino raccordato – Sistemazione area	€ 475.970,56
Inter. n. 4 - Realizzazione di un fascio di binari per la sosta carri	€ 1.104.188,55
Inter. n. 6 - Opere relative al sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'Interporto di Pordenone e il terminal intermodale	€ 600.000,00

Inter. n. 7 - Acquisizione aree per lo sviluppo e ampliamento del terminal	€ 610.000,00
Inter. n. 9 - Ampliamento piazzale operativo del terminal intermodale	€ 2.038.699,43
Inter. n. 10 - Manutenzione straordinaria Centro logistico - Adeguamento antincendio	€ 870.000,00
Maggiori costi afferenti il contributo di cui al decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 di cui L.R. 28/12/2017, n. 45, art. 6, commi 11-12-13-14 e 15 di € 2.000.000,00 – lotto 6	€ 2.168.822,49
Maggiori costi afferenti il contributo di cui al decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 di cui L.R. 28/12/2017, n. 45, art. 6, commi 11-12-13-14 e 15 di € 1.000.000,00 – lotto 7	€ 94.250,00
Inter. n. 11 - Predisposizione alimentazione in MT-BT per gru a portale	€ 376.810,36
Inter. n. 12 - Fornitura e installazione portale ferroviario (OCR)	€ 160.500,00
Intervento n. 13 - Opere di completamento e miglioramento funzionale del piazzale operativo e deposito di stoccaggio UTI del terminal intermodale	€ 380.000,00
Intervento n. 14 - Ammodernamento e miglioramento della rete di captazione delle acque meteoriche del terminal intermodale - (eventuale riutilizzo economie di spesa dagli interventi ancora da ultimare)	€ 122.548,55
TOTALE	€ 10.500.000,00

i costi sostenuti saranno pertanto rendicontati, sulla base dell'ammissibilità della spesa, sulle seguenti fonti finanziarie:

- PNRR M3C2 sub. intervento 2.1.3 "LogIN Business" (40% dei costi ammissibili)
- L.R. 06.08.2019 n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17 - Decreto di concessione n. 4249/TERINF del 07.10.2019
- Eventuali fondi propri della società

Preso atto che

il progetto esecutivo redatto dalla società Coopprogetti srl - via Montereale, 10/C - 33170 Pordenone P.Iva 00170010938, in collaborazione con arch. Gianluca Gnoato ha trasmesso il progetto in data 10.02.2026;

in data 12.02.26 il RUP dott. Andrea Gregorutti, ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, ha validato il progetto esecutivo;

in data 12.02.2026 Sergio Bolzonello Amministratore Delegato della Società Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. ha autorizzato il progetto esecutivo e con atto, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in stessa data è stata adottata la decisione a contrarre per l'avvio delle procedure ai fini dell'affidamento dei lavori in oggetto.

in data 12.02.2026 è stata avviata la RdO sul portale di eAppalti FVG relativa alle opere civili e impianti gate 1, 2 e 3 dell'intervento di realizzazione di un sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'interporto di Pordenone e il terminal intermodale, coerenti con l'eFTI nazionale e l'eCMR.

Considerato che

il personale dell'Ufficio tecnico della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per l'elevato carico lavorativo non permette lo svolgimento del servizio in oggetto e pertanto si rende necessario affidare all'esterno lo specifico servizio di architettura e ingegneria;

il corrispettivo a base d'asta del presente incarico è stato calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023 ed ammonta a complessivi euro 6.033,00.

è stata effettuata una consultazione informale con Ing. Emilio Bianchi - via Umberto 1° n.42 - San Daniele del Friuli - (UD) - tel. 0432/957621 c.f. BNC MLE 59H15 H816D - p. IVA 01562800308, il quale ha preso conoscenza di tutti gli elementi relativi al servizio da realizzare dimostrandosi disponibile ad assumere l'incarico di cui in oggetto compiutamente nella tempistica imposta dal PNRR e, in riferimento alla negoziazione intervenuta di cui agli atti della società, il professionista ha offerto uno sconto pari al 20% sull'importo a base d'asta calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023;

il curriculum professionale dell'operatore economico documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità tecnica/organizzativa posseduti per lo svolgimento dei servizi oggetto;

l'operatore economico possiede una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale a tutela legale per un importo adeguato.

la persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto è il dott. Andrea Gregorutti - tel. 342 6567811, Email: gregorutti@interportocentroingrosso.com, giusta nomina dell'Amministratore Delegato della società in data 01.09.2025

con atto sottoscritto dal rag. Sergio Bolzonello in qualità di Amministratore Delegato della Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in data 16.02.2026 è stata adottata la determina a contrarre per l'avvio delle procedure ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto;

Atteso che

l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto è stato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) e sulla base del Regolamento per la disciplina dei contratti di appalto di lavori, fornitura e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per i settori speciali della Società approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 14.09.2023 e aggiornato con delibere n. 1 del 29.02.2024, n. 1 del 28.01.2025, n. 9 del 27.10.2025;

ai sensi dell'art. 29 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuati per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG e per quanto non previsto dalla predetta piattaforma attraverso l'utilizzo del domicilio digitale.

L'operatore economico risulta iscritta nell'elenco aperto degli operatori di Interporto per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi ed ha sottoscritto la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione alle gare di affidamento dei servizi, previste dal D.Lgs. n. 36/2023;

In data 23.02.2026 è stata formalizzata, in modalità telematica ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/23 al professionista Ing. Emilio Bianchi - via Umberto 1° n.42 - San Daniele del Friuli - (UD) - tel. 0432/957621 c.f. BNC MLE 59H15 H816D - p. IVA 01562800308;

L'appaltatore ha presentato - ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs.n. 36/2023 - l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui agli art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Codice.

L'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, ancorché non materialmente allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso

il giorno ventitre del mese di febbraio dell'anno duemila ventisei (23.02.2026)

tra

l'Amministratore Delegato Sergio Bolzonello, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse di Interporto - Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine) con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingresso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata "COMMITTENTE" o Stazione appaltante, da una parte,

e

Ing. Emilio Bianchi - via Umberto 1° n.42 - San Daniele del Friuli - (UD) p. IVA 01562800308, di seguito denominato "PROFESSIONISTA" o Appaltatore, dall'altra parte

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto è stipulato – con riferimento all'art. 18, comma 1 del Codice dei contratti - in forma scritta ai sensi dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) al D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di procedura negoziata oppure di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

In riferimento all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

- a) il Codice identificativo della gara (CIG) dell'intervento è il seguente: BA87AC8730
- b) il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: D52E25000650004 - G51G19000030002

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il COMMITTENTE affida al PROFESSIONISTA, che accetta, l'incarico per le seguenti attività:



Collaudatore strutture relativamente alle opere civili e impianti gate 1, 2 e 3 dell'intervento di realizzazione di un sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'interporto di Pordenone e il terminal intermodale, coerenti con l'eFTI nazionale e l'eCMR

Art. 3 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il curriculum del professionista;
- Autodichiarazione sul rispetto dei principi e degli obblighi PNRR;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale.

Art. 4 - Leggi e norme vincolanti

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici e, in particolare:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D.M. 17/01/2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.P.R. 06/06/2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Legge 05/11/71, n. 1086 – Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato;
- Legge 02/02/1974, n. 64 – Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- L.R. 11/08/2009, n. 16 – Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio e L.R. 05/04/2024, n. 2 – CAPO VI – Disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e per la tutela fisica del territorio.
- D.P.Reg. FVG 13/12/2024, n. 0165/Pres. – Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica.
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice Civile;
- Norme UNI e ogni altra normativa tecnica applicabile.
- ogni altra disposizione statale e regionale vigente.

Art. 5 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

In generale, il PROFESSIONISTA incaricato dovrà adempiere ai propri obblighi contrattuali secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Stazione appaltante. Dovrà pertanto eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte.

Il PROFESSIONISTA dovrà attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Il PROFESSIONISTA è tenuto, altresì, all'esatta osservanza di tutte le leggi, prescrizioni tecniche, regolamenti e norme vigenti in materia nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto e ad esso immediatamente applicabili. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, anche successivamente introdotte,

resteranno a esclusivo carico del PROFESSIONISTA, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

Il PROFESSIONISTA si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione appaltante, anche attraverso indicazioni fornite dalla direzione lavori, nonché a dare immediata comunicazione allo stesso di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con professionisti qualificati, in possesso delle relative abilitazioni e ritenuti idonei a svolgere le relative funzioni previste dalla normativa vigente. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale del PROFESSIONISTA. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale di supporto al PROFESSIONISTA incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza il PROFESSIONISTA possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stessa Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte del PROFESSIONISTA anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato del PROFESSIONISTA.

L'esito favorevole di tali verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione appaltante non esonera in ogni caso, nemmeno in parte, il PROFESSIONISTA dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità, sicché il PROFESSIONISTA medesimo dovrà sempre provvedere al tempestivo e corretto adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa e dalle prescrizioni contrattuali.

Sono a carico del PROFESSIONISTA, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento del servizio oggetto del contratto, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

In esecuzione del presente incarico, il PROFESSIONISTA si atterrà, con riferimento agli specifici servizi affidati, a quanto in sintesi di seguito riportato.

Il **collaudo statico** comprende i seguenti adempimenti:

- controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, leggi n. 1086/1971 e n. 64/1974 sia con materiali diversi;
- ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti e verificare che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali;
- esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
 - a) nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute nel Capitolo 11 delle NTC 2018;
 - b) nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione;
- esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo;
- controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori;
- esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte dalle norme tecniche per le costruzioni;
- esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:

- prove di carico;
- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

Il PROFESSIONISTA effettua controllo di tutte le componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti realizzate per appurare la conformità statica delle opere strutturali e garantire la sicurezza per tutta la vita utile dell'opera.

Sono comprese nel servizio tutte le prestazioni necessarie per consentire che l'opera in progetto sia interamente collaudata con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, sia nella fase autorizzativa che in corso d'opera.

Le operazioni di collaudo, si articolano, in sintesi, nelle seguenti operazioni:

nella fase preliminare

- esame del progetto;
- controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e con la normativa vigente;
- revisione dei calcoli;

nel corso dei lavori

- modalità esecutive;
- esame visivo delle strutture;
- prove sui materiali;
- eventuale esecuzione di prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

Il collaudatore deve verificare prioritariamente i seguenti adempimenti formali:

- che i lavori abbiano avuto inizio dopo la denuncia degli stessi agli organi competenti, sia essa relativa ai lavori principali che alle varianti;
- la completezza degli atti depositati;
- la tenuta in cantiere del progetto strutturale vidimato dallo sportello unico per l'edilizia e vidimato dal Collaudatore, dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore;
- la tenuta in cantiere del giornale dei lavori delle strutture;
- che la relazione a struttura ultimata sia stata regolarmente depositata presso l'ente di competenza.

Il collaudo statico, in conformità alle norme della Legge 5.11.1971, n. 1086, nonché alle prescrizioni contenute nel D.M. 17 gennaio 2018 e circolari esplicative, oltre al controllo del corretto adempimento delle prescrizioni formali delle predette leggi e norme, deve comprendere i seguenti adempimenti tecnici:

- a) ispezione generale dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo a quelle strutture o parti di struttura più significative da confrontare con i disegni esecutivi depositati in cantiere;
- b) effettuazione di visite in loco, con cadenze opportune/adequate, per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori; in particolare, per l'Affidatario è obbligatorio fissare almeno una visita di collaudo per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto ed al programma operativo proposto dall'Impresa appaltatrice dei lavori;
- c) accertamento del numero dei prelievi effettuati;

- d) controllo che le risultanze analitiche delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme e regolamenti specifici, nonché dal progetto;
- e) esame dei certificati di qualificazione per i materiali dichiarati “qualificati”;
- f) controllo dei verbali delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal direttore dei lavori;
- g) esame dell'impostazione generale della progettazione strutturale, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate.

Inoltre il Collaudatore, verificherà che:

- gli schemi strutturali scelti e i vincoli ipotizzati siano idonei al comportamento effettivo del sistema strutturale nel suo insieme;
- le azioni assunte a base di calcolo corrispondano ai carichi permanenti e di esercizio ai quali saranno effettivamente sottoposte le strutture;
- siano rispettate le norme sismiche.

Nel corso dell'esecuzione delle opere, il Collaudatore dovrà fornire una valida collaborazione al direttore dei lavori, esprimendo considerazioni sui criteri di esecuzione e giudizi sulle prove che lo stesso direttore dei lavori farà eseguire.

Infine dovrà vigilare che la direzione lavori ottemperi agli obblighi derivanti dalle norme vigenti per quanto di propria competenza.

Art. 6 - Obblighi specifici derivanti dal PNRR

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento. In particolare, il Professionista dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente disciplinare;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo – do no significant harm” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dalla Missione;
- provvedere alla trasmissione al Committente tutta la documentazione eventualmente richiesta a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti alla Missione, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni e i documenti necessari, anche al fine di consentire al Committente di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

In particolare, sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);

- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis).

Gli obblighi di consegna previsti all'articolo 47, commi 2, 3 e 3-bis, derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, ma per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici è senz'altro opportuno che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto.

Altre misure, invece, richiedono che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalla norma primaria in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche di contratto nonché del loro oggetto (art. 47, commi 4, 5 e 7).

In particolare il professionista è tenuto all'applicazione dei seguenti vincoli del PNRR.

1. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH).

Il Professionista, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente disciplinare, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

Pag. 11

2. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

In riferimento agli obblighi del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità, il professionista dovrà produrre la relativa documentazione secondo le linee guida indicate nel decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispetto alle seguenti disposizioni:

Rapporto sulla situazione del personale.

L'articolo 47, comma 2, introduce una nuova causa di esclusione dalle gare, applicabile a tutte le procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto-legge n. 77 del 2021 per investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR o del PNC.

In particolare, gli operatori economici pubblici e privati che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità. Si tratta di un rapporto che le aziende devono predisporre e trasmettere con cadenza biennale alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il documento andrà redatto secondo le linee guida indicate nel decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

L'articolo 47, comma 3, impone agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Anche in questo caso, analogamente a quanto previsto per il rapporto sulla situazione del personale di cui all'articolo 47 comma 2, la relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità.

Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità.

L'articolo 47, comma 3-bis, impone agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'obbligo di cui al comma 3-bis si aggiunge a quello già previsto, in via generale, dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi del quale le imprese che partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni devono presentare preventivamente alla controparte pubblica, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione del proprio legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Requisito della quota del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile.

I commi 4 e 5 dell'articolo 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne. Tali misure richiedono specifiche declinazioni attuative nell'ambito dei bandi di gara, che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro.

In particolare, si prevede che costituiscano requisiti necessari dell'offerta:

- a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Il Soggetto incaricato, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente disciplinare, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, il Soggetto incaricato, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, abbia la

necessità di procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, si applica comunque al presente incarico la deroga dall'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, di cui all'art. 47, co. 4, del su richiamato D.L. per i seguenti motivi:

- l'importo ridotto dell'incarico, e in particolare le risorse a disposizione sono giudicate insufficienti per assumere personale o, in ogni caso, per sottostare a dei vincoli su eventuali assunzioni;
- il limitato tempo d'esecuzione dell'incarico.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei vincoli in materia contabile

Il Soggetto incaricato è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dall'Amministrazione committente conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e PNC.

Art. 7 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge, a pena di nullità.

Art. 8 – Tempo utile per l'espletamento del servizio

L'incarico avrà avvio coincidente con la data di stipula del presente contratto e si concluderà con l'emissione del certificato di collaudo.

Art. 9 – Variazione dei termini contrattuali

Il suddetto termine potrà aumentare o diminuire in relazione all'iter autorizzativo e realizzativo delle opere, senza che le parti possano richiedere adeguamenti al corrispettivo come di seguito determinato. In particolare, l'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l'iter autorizzativo, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, si protragga oltre i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 10 – Subappalto e avvalimento

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.Lgs. n. 30/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso esclusivamente nei casi e secondo le modalità previsti dal medesimo articolo 119.

Art. 11 - Corrispettivo

Il corrispettivo a base d'asta del presente incarico è stato calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023 ed ammonta a complessivi euro 12.112,50, come da documento allegato.

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione della prestazione ammonta ad **euro 3.640,00**, compresa la cassa professionale pari al 4% e con la sola esclusione dell'IVA se dovuta, e risulta così suddiviso.

Collaudo statico	euro	3.500,00
Cassa di previdenza 4%	euro	140,00
Sommano	euro	3.640,00

Il succitato corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è comprensivo dei rimborsi spese e di tutte le spese accessorie per lo svolgimento dell'attività, inoltre, l'importo si intende stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta inviata, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 12 - Modalità di pagamento

La trasmissione di qualsivoglia atto o documento dovrà essere effettuata al seguente indirizzo P.E.C.: interprto.pn@pec.atespec.it della Stazione appaltante.

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà in un'unica soluzione a conclusione delle prestazioni descritte nel presente incarico.

I pagamenti da parte del COMMITTENTE avverranno entro 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva del PROFESSIONISTA e degli eventuali soggetti esterni a cui si è appoggiata.

Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario ZRUT8VN e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment e dovranno indicare la seguente dicitura nella descrizione:

Realizzazione di un sistema digitale avanzato per la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce transitanti per l'interporto di Pordenone e il terminal intermodale, coerenti con l'eFTI nazionale e l'eCMR

Collaudo statico relativo alle opere civili e impianti gate 1, 2 e 3

CUP: D52E25000650004 - G51G19000030002

CIG: BA87AC8730

Resta salvo quanto ulteriormente disposto dal D.Lgs. 231/2002.

Il presente servizio è escluso dalla anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, come indicato dall'art. 33 dell'allegato II.14.

Il presente servizio è escluso dalla anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, come indicato dall'art. 33 dell'allegato II.14.

Art. 13 - Riservatezza e diritti sui materiali

Nello svolgimento dell'attività deve essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, si venisse a conoscenza.

Inoltre, l'appaltatore fin d'ora espressamente rinuncia a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del COMMITTENTE, che ne può disporre liberamente.

Art. 14 - Collaborazioni

L'appaltatore può avvalersi della collaborazione di altri Soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del COMMITTENTE per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Il COMMITTENTE viene esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'appaltatore, responsabile nei confronti del COMMITTENTE.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'appaltatore è tenuta a dare preventiva comunicazione al COMMITTENTE. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del l'appaltatore e per la loro attività nulla è dovuto.

Art. 15 - Garanzia fideiussoria

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, non è prevista la cauzione definitiva.

Art. 16 - Coperture assicurative

L'appaltatore ha prodotto, nei termini ed alle condizioni previste dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici, la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività stipulata con polizza n. PI-8126082552 presso ARCH INSURANCE con copertura fino al 28.09.26.

Art. 17 - Penalità

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la cui gravità non comporti la risoluzione contrattuale il COMMITTENTE può applicare una penale giornaliera complessiva che ammonta all'1% (uno per mille) del valore complessivo a contratto. La penale, applicata ai sensi del precedente comma, non può comunque superare complessivamente il 10% (dieci per cento) del corrispettivo a contratto.

Qualora ciò si verificasse, il COMMITTENTE ha facoltà di risolvere il contratto senza che L'appaltatore possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Art. 18 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio.

L'appaltatore s'impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", sia nei rapporti economici con il COMMITTENTE che con gli eventuali collaboratori, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste.

A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto deve essere identificata con il numero CIG riportato in calce al contratto ed essere effettuata utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario o quelli comunicati al COMMITTENTE nei termini previsti, tramite bonifico bancario, salvo i casi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora l'appaltatore, per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto, non si avvalga di istituti banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto è risolto di diritto.

Art. 19 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento (art. 1456 del Codice civile), anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 15 (quindici) giorni.

In tale ipotesi, il COMMITTENTE s'intende libero da ogni impegno verso l'appaltatore inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o, comunque, fatte salve dal COMMITTENTE medesimo.

Art. 20 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il COMMITTENTE si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto (art. 1454 del Codice civile) mediante idoneo provvedimento, qualora l'appaltatore non abbia provveduto, in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non viene riconosciuto all'appaltatore nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal COMMITTENTE in conseguenza dell'inadempimento.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 21 - Recesso

Il COMMITTENTE, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'appaltatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento, calcolato sulla base di quanto concordato.

L'appaltatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità deve dare conto al COMMITTENTE nella comunicazione scritta che deve pervenire al COMMITTENTE con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In tal caso, l'appaltatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 22 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, vengono deferite alla decisione dell'Autorità giudiziaria competente che le parti concordemente dichiarano essere il Tribunale di Pordenone.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 24 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri

disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. all'indirizzo della Stazione appaltante.

Art. 25 - Codice di comportamento.

L'appaltatore si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente Contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla Stazione Appaltante, che dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Art. 26 - Adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali"). I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Pag. 17

Art. 27 - Modello organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingresso di Pordenone spa, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Art. 28 - Responsabile Unico del Progetto

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto è il dott. Andrea Gregorutti - tel. 0434 573144, Email: gregorutti@interportocentroingrosso.com

Art. 29 - Spese

S'intendono a carico dell'appaltatore gli oneri per tutti i materiali necessari alla redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario all'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/86 e



s.m.i.).

Art. 30 - Dichiarazione di mancanza di incompatibilità o conflitto d'interesse

Il COMMITTENTE e l'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiarano, fino al termine dell'incarico, che valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

a) L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con il presente incarico, né di svolgere alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di direzione, di vigilanza né fa parte in organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionale, obbligandosi a segnalare previamente a INTERPORTO l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori;
- di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il COMMITTENTE.

Inoltre, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'eventuale ordine professionale di appartenenza e s'impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori interni ed esterni di cui eventualmente si avvale.

b) il COMMITTENTE, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non avere alcuna ragione di incompatibilità rispetto alle previsioni di legge;
- di non avere alcun profilo di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione alle indicazioni contenute nell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi ragione sopravvenuta alla presente dichiarazione, immediatamente astenendosi.

Pag. 18

Letto, approvato e sottoscritto.

Atto non soggetto a bollo ai sensi dell'art. 18, c. 10 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023 – Allegato I.4

IL PROFESSIONISTA

(Ing. Emilio Bianchi)

Firmato digitalmente da

emilio bianchi

CN = emilio bianchi
O = Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Udine
e-mail =
ingemiliobianchi@libero.it
C = IT

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.

L'Amministratore Delegato (Sergio Bolzonello)

Firmato digitalmente da:

Bolzonello Sergio

Firmato il 03/03/2026 12:13

Seriale Certificato: 5109313

Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

